IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 235

Centesimi 5 in tutto il Regno

MERCOLEDI' 13 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La novità politica del giorno — non del resto importante — è costituita dagli ordini del giorno votati dalla Camera dei Deputati dopo le dichiarazioni del Governo e quelli votati dal Senato dopo le comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Non si sa ancora se ciò che verrà fuori da questa discussione sarà o che l'intervento della Grecia non si ritirma fuori nei nuovi circoli ancora sconosciuti.

E' del resto notevole che il *G. d'Italia*, anzino del Governo degli Stranieri, dopo aver fatto la consueta parte spicciola, ancora interessante, di fatti e di notizie della situazione acquista in Albania e nell'Egeo.

***

Intanto è segnalato dai comunicati ufficiali una nuova offensiva degli alleati nella zona di Salonicco.

Finora però trattasi di azione limitata ad alcuni punti, onde conviene attendere ulteriori notizie per giudicare della importanza delle operazioni.

Reclamo alle vecchie bilancie, non meno sono assunnati altri avvenimenti degni di nota del bollettino da Debole, che avvengono come sempre in questi giorni, mentre essi si sono fortificati a Turtukai e bilitria da non lotte ai rumeni.

I critici militari constatano che gli operanti si trovano di fronte ad un nemico che è e si mantengono il fronte, opponendo così una più lunga resistenza all'urto avversario mentre dalla parte della Dobrugia.

A questo proposito mandano da Parigi al *Giornale d'Italia* e che non si è alcuni dall'amministrazione di Atene e volgenti nei Balcani è più complicato di quanto si creda, e che anzi alcuni avevano preveduto o.

Si deve in ogni modo considerare situazione in Dobrugia l'iniziativa presa dagli Alleati nella zona di Salonicco, indipendentemente dagli stessi giornali francesi parlino apertamente della continuazione dell'azione che comandante delle forze alleate in detta zona, con un altro capo, che dovrebbe risultare più energico.

— Il comunicato russo annunzia la presa del importante monte Kapul nel cuore dei *Carpazi boemesi*.

***

Il comunicato del Comando Supremo informa che il 9 agosto gli aeroplani nostri contro le posizioni congiunte dei nostri il giorno della sua presa della Valbona.

Il nostri fecero progressi a Valbona e nell'alto Fonna sono seguiti più ricchi successi che favorevoli per i nostri, su vari punti del fronte.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I deputati col saggio e sono della notte.

[illegible] Il Re ha firmato il decreto [illegible] [illegible] [illegible]

Dalle Provincie

(Stralcio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Riva Ligure, 12. — Stefano Cremoniiigei dinneggiati dalla grandinata del 31 agosto scorso unirl nella sala comunale di S. Stefano Mare hanno tenuto un'adunanza per discutere.

Che sia disposta l'immediata vendita della grandine che è caduta, e all'abbuono in seguito alla risaputa gratuitezza; che sia fatto l'abbuono del danneggiato per la grandine caduta nel luglio 1910-1912; che siano accordati sussidi ai privati e al Consorzio; che siano definitivi i provvedimenti definitivi di Credito Agrario, a Sevizio Agricolo, a favore dei vigneti danneggiati; e infine, per la sostituzione alle coltivazioni dell'olivo, colture floreali, frutticole, orticole ed altre più redditizie.

Milano, 12. — La Giunta municipale, allo scopo di assicurare la continuità dei servizi tramviari in caso di straordinarie pressioni, ha fatto pervenire alla Commissione interna della Società generale di autotrazie un promemoria sullo stato e di numerosi Colli Serenti, frutticole, orticole ed altre più redditizie.

Sono in corso altre ordinazioni per notevoli quantità.

— Ieri ore 1 mezz. del loro, cav. Giuseppe Richetti di 5 6o mentre trasitava per via Tadino, veniva investito da un'automobile, che lo gettava a terra, riportandogli gravi contusioni alla gamba sinistra e alla spalla destra.

Sesto Sanderetto, 12. — Ieri, nella sala della Società Operaia, sotto la presidenza del cav. Uff. Ing. Carlo Bassi, il Consiglio di amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso procedeva alla nomina della Commissione per la distribuzione dei sussidi agli operai disoccupati. Furono nominati: Pietro Bassi, Ing. Carlo Bassi, Ing. Ettore Bassi, Ing. Ettore Bassi, Ing. Ettore

Fornitore di tartufo per sarti, carrozzieri e barbieri. — Alle 11 di giovedì 30 corr. al Campidoglio, dinanzi al Sindaco od a chi per esso, avrà luogo l'asta per la fornitura del tartufo occorrente per i lavori sulle vesti dei carri, carrozzi e barrocci, confezioni di cappelle e cilindri per i funerali e per l'accompagnamento a tavola in Messa Turpe 38.

L'appalto avrà la durata di un anno dal giorno seguente a quello della firma del contratto con l'accordo di entrambe le parti potrà esser prorogato di mezzo in mezzo per altri anni.

L'importo dell'appalto è presunto in L. 9.000 annue L'asta avrà luogo per mezzo di schede segrete e con aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

***

Lotta in casa dell'... Protettore dell'ind. ind. e d'Agricoltura. — L'11 corrente, al Grand'Hôtel Royal, si è tenuta la riunione di passaggio, con mera improvvisazione di vivere e bevande, **dei deputati amici Luzzi.**

Le salme non erano spregiate dal vasto ed. marsalese Cappelli, dal vipoco e dal salvi intimi a stato trasportato a San Domenico Soriano (Agrida) per essere tumulata nella tomba di Famiglia.

***

La marchesa Cappelli era figlia del generale Livy che tenne il distretto nella battaglia di Magenta e Solferino.

Fu Dama onorifica di grande istinto e di nasi signorilmente gentili. Ai suoi convenzionali in via Cavour e in ma cosa era frequentata da personaggi illustri della politica, delle lettere, delle arti, che vi trovavano signorile e provvidenziale cordialità.

Affittasi un appartamento di quattro piani per uso più vivo conteggiatore. — (P. d. D.).

Il Consiglio di Amministrazione ed i convocati — Il Prefetto, a norma dell'art. 5 del Decr. Luogot. 2 agosto n. 625, ha chiamato a far parte della Commissione amministrativa per la gestione del Consorzio di cui sopra, Ferruccio Bonacci, il cavaliere Giacomo Endra, il cav. Cesprocchi e il sig. Giuseppe Ferrari.

Ieri sera Bonge nella Prefettura la prima riunione della Commissione suddetta, per la nomina del presidente, assistito dal segretario cav. Carassai. Presiedè il cav. Carnaldini, come anziano, e dopo aver dato il benvenuto ai nuovi membri, in breve consiglio, esaminato documenti, ha chiamato a presiedere la seduta il cav. Ferruccio Bonacci, il quale ha ringraziato per la nomina.

Il sindaco di Roma, Nathan, ha preso in qual momento alcuni svolgendo il suo mandato, rimase fedele alla Consorteria. Ministro della guerra, fu il Generale, perirà sconfitto ed esiliato dalla coscienza. Altri due sindaci, Torlonia e Pianciani, ebbero il torto di dare aiuto ai compagni, rigurgitanti guai antichi.

Le vittime di quei sindaci, Pianciani e Torlonia, pagarono gli spropositi, vennero posti all'ergastolo nella milizia di Civitavecchia.

Ieri mattina ebbe l'intervento della autorità militari ebbero luogo le prime operazioni del censimento degli stabilimenti.

Un pazzo. — Ieri sera in piazza Colonna, un certo Ferri Ugo, di c. 54 ab. in via Conte Verde 15, colpito da improvvisa alienazione mentale, si gettò sopra la fontana provocando forti assembramenti impiegati alla guarda e l'assistenza alla famiglia dei richiamati, intervenuti alcuni agenti, i quali lo trassero in arresto e Commissariato di Trevi.

Medici ed Ordini Forensi assordanti. — Nessuno ne, dei fatti contrattati, perpetrati in danno della ferrovie secondarie, ha mai avuto il coraggio impiegati addetti alle linee Roma-Viterbo. In seguito alla denuncia fatta dal Ferri, gli fu tolto dalle saglie il cappello dove fu trovato. Luigi e Ferri, che Viterbo in via Principe Umberto 6.

Ringraziamento. — Daniele Cappelli di n. 26, ab. in via Porta Metronia 126, nel mattino nella sendere da un carrozzone in via Merulana, riportò lesioni guarire con sei giorni di salute.

Alfredo Angeli di n. 27, ab. in via Gaeta 6, n.°17, ieri mattina nella propria abitazione in via della Sapienza 3 per disgraziato accidente, mentre maneggiava una rivoltella, una pallottola di ordinanza.

Ricevuto un colpo di fuoco al petto. Giacomo, venne trasportato in osservazione.

Arrestato. — Ieri sera alle ore 17 ab. in piazza S. Calisto 3, fu arrestato il 27 Antonio Cavalieri di Giulia, per disgiunti ieri mattina nel mercato di Testaccio, per contravvenzione.

Servigio. — Il delitto di Campo Carlo, fu ieri sera, di 68 anni, da Palermo, abitante in via Palestro 56, fu arrestato dalle guardie di P. S. Ferrovia. Il Carlo, in fattezza, è stato bersagliato dall'energia da qualche giornata.

Il furto fu denunciato al Commissariato del Viminale sede.

Pacchetto — Ieri si svilupp on incendio nel magazzino affittato a deposito di materiali per pitture in via Nazionale 46.

Accorsi i vigili, il fuoco fu subito domato.

I danni sono di lieve entità.

Avvelenamento. — Il falegname Tad Alessandro di n. 46 nella propria abitazione in Via Nizza 8, in Palazzo sotto dopo avere mangiato dei funghi fu assalito da dolori di stomaco.

I medici del Policlinico gli riscontrarono sintomi di avvelenamento, e lo trattennero in osservazione.

***

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 14 Settembre — La Lotteria vendita gli ori 30 agosto 1916.

***

TEATRI DI ROMA

TORDA - AL - COSTANZI -

La Fiera cominciò ieri sera un pubblico affollato che dovrà ieri sera in piedi per la popolarissima novità artistica stracca.

Durtito che fu spettacolo, allestito con grande decoro artistico, e affidato a un complesso preparato con cura, che ottenne applausi a scena aperta e ripetute chiamate alla ribalta.

Protagonista indiscussa apparsa la signora Maria Melato, la quale, ricevuta per noi, si guadagnò fin dalle prime scene le grandi simpatie del pubblico. Ella ha una simpatica estesa ed educata, e ne dare al suo canto colore e calore. Ieri apparizione.

Il personaggio di Lucia, che ella indica in lei una interprete quanto mai felice, che seppe provare anche nelle sceno più difficili una grande padronanza della scena e signorile efficacia.

Ella ebbe ieri sera al stanzi di applaudire la gentile artista, alla quale dopo la romanza del secondo atto, dette lungamente applaudita, venne tutta fiore vivissimi e calorosi.

Accanto ad lei ottimo Eugenio Grandesso e non si trovò di che dire per la sua parte, che ha pochissimo valore per l'andamento di ogni più minuto particolare.

Il resto, Giraldoni, abituato a sì ogni prima apparizione che si lungo applauso, alla creatura indimenticabile del gradimento dell'ambiente, che volle applaudirlo già dopo il secondo atto.

Il tenore cav. Alibau, non nuovo ai successi nelle scene cosa in cui ottenne applausi e chiamate alla ribalta i suoi vibrati mezzi vocali, ed alla già pura vivissimi applausi.

Ottimi gli interpreti minori. Tra quali va specialmente notato il Tirelli, il quale fece della parte del delle cerche assai buone, Bonaccorsi, Gallina, per maniacale, la sua infelice solitudine.

Al successo di questa edizione di Tosca molto ha contribuito la messa in scena, che ricorda in fatto di ricerca ambientale dal m. Bonnat, al quale va tributato un sincero elogio.

Di questa Tosca si avranno certo numerose repliche.

***

Quirino. — La operazione riuscita, di m. Gaetano Lo Monaco, nella Via Pia d'Ostia, ha richiamato la gentilezza di quadro spiccato accessorio, non più agio e semplice, ma è un quadro di vita, un'affettuosa solitudine.

La madre del m. Lombardo sarà limpida e chiara; essi spiritualmente elegante eccola in più gentili ed rappresentata da Lina Cavalieri, che ha trovato in Bovare avviene il pubblico ed finalino della sua vera battaglia, della sua arte e della sua grande ispirazione. Ella è applaudita protagonista, e valorosi Bonaccorsi concedono la replica della suggestiva romanza del secondo atto e il finale dell'ultimo. Bene anche Mancini, le Reinel, le Renzi, la Brignoli, l'Ondei, ottimi gli altri. Applausi a scena aperta per Ambrosini e Lombardo.

Domani sera alle 21.30 terza rappresentazione della *Vita d'artista*.

Nazionale. — *La quadriglia* debuta alle sette ieri in un successo.

— Prossimamente *Trenta e Trenta* e varietà rpotpourri di Ferdinando Gallina.

Manzoni. — Molto folla, ieri sera, alla prossima rappresentazione delle rue, la soggettiva e Lucia Lucenti, abbastanza brillante interpretata dalla Cadeo e dal Lucenti, che ha dato al suo personaggio quante volte sentiamo nel pubblico piano accanto.

Amelia Perrucchi reso il guardaggio non bella presenza con una voce del tutto non ingrata ed ottenne buon abbastanza festeggiati.

Ottima la parte di Gianni Schicchi. Perchesca benigno assai.

Il complesso lo spettacolo è stato veramente apprezzabile e seguitato nelle repliche a vigoriare un successo.

Glossa. — Ogni sera Pasquariello applaudissimo nella nuova canzone di Pedrigotti.

Margana. — Ier sera molti applausi ebbero la Gitelli, la Perelli, il Cardelli, il bravo Rosa, il Tarquini e la Cesari, che ha cantato *Mamma mia* e *Mamma* tarono ne son *I Mascherini* al Governo.

La stagione si chiude il *Rinaldo Rinaldi* Parigi che avrà a protagonista Tina Gitelli.

Iris. — Questa sera *Cavalleria* di Sarfatti ritorna ieri *Cenere* la cosa di più interpretato ora grande lirio Ferrero, Ida Cangemi, Bagnoli, Baccani e ampiere tutto del consistente Podio.

Roma Reni.

Spettacoli di stasera

Sartori. — *Bohème*, ore 21.

Quirino. — *Vita d'artista*, ore 21.30.

Nazionale. — *La Quadriglia* Talco, ore 21.30.

Trianon. — Varietà, ore 21.30.

Manzoni. — *Sacerdotessa*, ore 21.30.

Adriana. — Varietà.

Margana. — *Il barbiere di Parigi*, ore 21.15.

Iris. — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* alle 21.30 e 21.30.

Direttore Romano. — (Via Aurelia / Sant Pietro Galeria) — Giuoco del pallone — Quattro gran di partite ore 17

AFFITTASI

a condizioni vantaggiose lo **Stabilimento Teori Porta Garibaldi** della Società Romana Trasporti Automobili, con annessa officina per riparazioni e servizio di Omnibus, sito in detto porta per magazzini, deposito e rimessa di vetture.

Rivolgersi per informazioni alla Direzione Generale della Società Romana Trasporti Automobili, Piazza Grazioli n. 5.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e meno costoso è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » che provvederà a spedire regolarmente il giornale senza e indirizzo e per gli esteri abbonamenti con la posta con la massima sollecitudine, attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Il Ministro S. Elen ricevè stamane il comm. avvocato De Sanctis venuto con ricevuti da S. E. Salandra per ringraziarlo della gentile offerta fatta per la formazione di salme della cittadinanza barese e per il consiglio sull'avvenuta della cittadinanza nel periodo della invitata sono ai amici.

***

I rappresentanti di Bari vennero poscia ricevuti dal Min. del Lt. VV. al quale chiesero la protezione dei loro interessi per porre a disposizione della amministrazione della cittadinanza.

Il Ministro on. Sonnati assicurò che avrebbe presa ogni più valida protezione per la città di Bari e per la sicurezza dei suoi cittadini.

***

Il Ministro on. Sonnati assicurò che avrebbe presa ogni più valida protezione per la città di Bari e per la sicurezza dei suoi cittadini.

***

Pacchetto — Ieri si svilupp on incendio nel magazzino affittato a deposito di materiali per pitture in via Nazionale 46.

Accorsi i vigili, il fuoco fu subito domato.

I danni sono di lieve entità.

Avvelenamento. — Il falegname Tad Alessandro di n. 46 nella propria abitazione in Via Nizza 8, in Palazzo sotto dopo avere mangiato dei funghi fu assalito da dolori di stomaco.

I medici del Policlinico gli riscontrarono sintomi di avvelenamento, e lo trattennero in osservazione.

***

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 14 Settembre — La Lotteria vendita gli ori 30 agosto 1916.

***

TEATRI DI ROMA

TORDA - AL - COSTANZI -

La Fiera cominciò ieri sera un pubblico affollato che dovrà ieri sera in piedi per la popolarissima novità artistica stracca.

Durtito che fu spettacolo, allestito con grande decoro artistico, e affidato a un complesso preparato con cura, che ottenne applausi a scena aperta e ripetute chiamate alla ribalta.

Protagonista indiscussa apparsa la signora Maria Melato, la quale, ricevuta per noi, si guadagnò fin dalle prime scene le grandi simpatie del pubblico. Ella ha una simpatica estesa ed educata, e ne dare al suo canto colore e calore. Ieri apparizione.

Il personaggio di Lucia, che ella indica in lei una interprete quanto mai felice, che seppe provare anche nelle sceno più difficili una grande padronanza della scena e signorile efficacia.

Ella ebbe ieri sera al stanzi di applaudire la gentile artista, alla quale dopo la romanza del secondo atto, dette lungamente applaudita, venne tutta fiore vivissimi e calorosi.

Accanto ad lei ottimo Eugenio Grandesso e non si trovò di che dire per la sua parte, che ha pochissimo valore per l'andamento di ogni più minuto particolare.

Il resto, Giraldoni, abituato a sì ogni prima apparizione che si lungo applauso, alla creatura indimenticabile del gradimento dell'ambiente, che volle applaudirlo già dopo il secondo atto.

Il tenore cav. Alibau, non nuovo ai successi nelle scene cosa in cui ottenne applausi e chiamate alla ribalta i suoi vibrati mezzi vocali, ed alla già pura vivissimi applausi.

Ottimi gli interpreti minori. Tra quali va specialmente notato il Tirelli, il quale fece della parte del delle cerche assai buone, Bonaccorsi, Gallina, per maniacale, la sua infelice solitudine.

Al successo di questa edizione di Tosca molto ha contribuito la messa in scena, che ricorda in fatto di ricerca ambientale dal m. Bonnat, al quale va tributato un sincero elogio.

Di questa Tosca si avranno certo numerose repliche.

***

Quirino. — La operazione riuscita, di m. Gaetano Lo Monaco, nella Via Pia d'Ostia, ha richiamato la gentilezza di quadro spiccato accessorio, non più agio e semplice, ma è un quadro di vita, un'affettuosa solitudine.

La madre del m. Lombardo sarà limpida e chiara; essi spiritualmente elegante eccola in più gentili ed rappresentata da Lina Cavalieri, che ha trovato in Bovare avviene il pubblico ed finalino della sua vera battaglia, della sua arte e della sua grande ispirazione. Ella è applaudita protagonista, e valorosi Bonaccorsi concedono la replica della suggestiva romanza del secondo atto e il finale dell'ultimo. Bene anche Mancini, le Reinel, le Renzi, la Brignoli, l'Ondei, ottimi gli altri. Applausi a scena aperta per Ambrosini e Lombardo.

Domani sera alle 21.30 terza rappresentazione della *Vita d'artista*.

Nazionale. — *La quadriglia* debuta alle sette ieri in un successo.

— Prossimamente *Trenta e Trenta* e varietà rpotpourri di Ferdinando Gallina.

Manzoni. — Molto folla, ieri sera, alla prossima rappresentazione delle rue, la soggettiva e Lucia Lucenti, abbastanza brillante interpretata dalla Cadeo e dal Lucenti, che ha dato al suo personaggio quante volte sentiamo nel pubblico piano accanto.

Amelia Perrucchi reso il guardaggio non bella presenza con una voce del tutto non ingrata ed ottenne buon abbastanza festeggiati.

Ottima la parte di Gianni Schicchi. Perchesca benigno assai.

Il complesso lo spettacolo è stato veramente apprezzabile e seguitato nelle repliche a vigoriare un successo.

Glossa. — Ogni sera Pasquariello applaudissimo nella nuova canzone di Pedrigotti.

Margana. — Ier sera molti applausi ebbero la Gitelli, la Perelli, il Cardelli, il bravo Rosa, il Tarquini e la Cesari, che ha cantato *Mamma mia* e *Mamma* tarono ne son *I Mascherini* al Governo.

La stagione si chiude il *Rinaldo Rinaldi* Parigi che avrà a protagonista Tina Gitelli.

Iris. — Questa sera *Cavalleria* di Sarfatti ritorna ieri *Cenere* la cosa di più interpretato ora grande lirio Ferrero, Ida Cangemi, Bagnoli, Baccani e ampiere tutto del consistente Podio.

Roma Reni.

Spettacoli di stasera

Sartori. — *Bohème*, ore 21.

Quirino. — *Vita d'artista*, ore 21.30.

Nazionale. — *La Quadriglia* Talco, ore 21.30.

Trianon. — Varietà, ore 21.30.

Manzoni. — *Sacerdotessa*, ore 21.30.

Adriana. — Varietà.

Margana. — *Il barbiere di Parigi*, ore 21.15.

Iris. — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* alle 21.30 e 21.30.

Direttore Romano. — (Via Aurelia / Sant Pietro Galeria) — Giuoco del pallone — Quattro gran di partite ore 17

AFFITTASI

a condizioni vantaggiose lo **Stabilimento Teori Porta Garibaldi** della Società Romana Trasporti Automobili, con annessa officina per riparazioni e servizio di Omnibus, sito in detto porta per magazzini, deposito e rimessa di vetture.

Rivolgersi per informazioni alla Direzione Generale della Società Romana Trasporti Automobili, Piazza Grazioli n. 5.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e meno costoso è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » che provvederà a spedire regolarmente il giornale senza e indirizzo e per gli esteri abbonamenti con la posta con la massima sollecitudine, attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Il Ministro S. Elen ricevè stamane il comm. avvocato De Sanctis venuto con ricevuti da S. E. Salandra per ringraziarlo della gentile offerta fatta per la formazione di salme della cittadinanza barese e per il consiglio sull'avvenuta della cittadinanza nel periodo della invitata sono ai amici.

***

I rappresentanti di Bari vennero poscia ricevuti dal Min. del Lt. VV. al quale chiesero la protezione dei loro interessi per porre a disposizione della amministrazione della cittadinanza.

Il Ministro on. Sonnati assicurò che avrebbe presa ogni più valida protezione per la città di Bari e per la sicurezza dei suoi cittadini.

***

Il Ministro on. Sonnati assicurò che avrebbe presa ogni più valida protezione per la città di Bari e per la sicurezza dei suoi cittadini.

***

Per il palazzo di Venezia

L'Agenzia Stefani comunica:

Il Governo italiano ha deciso di lasciare nel palazzo di Venezia alla sua attuale destinazione — sentito — quanto in Italia, ma protesta contro il decreto del Governo austriaco del 27 agosto 1916 Venezia, il R. Ministero degli Affari esteri ha sempre fatto, restituire alla proprietà rappresentanza presso vuoto in palazzo Venezia. Ha inviato volgari ad inglesine, con mentire altra regia.

Il Ministro Scialoja a Venezia

◆ Venezia, 14. — Il ministro Scialoja ricevette oggi al Municipio varie personalità e rappresentanze che gli presentarono indirizzi. Il Ministro si trattenne poi con Celestino D'Ascenzo.

Ministero Interno

Provvedimenti igienici

La recente legge in legge N. 647 in data al Governo il mandato di provvedere alla emanazione di norme regolamentari di due disposizioni concernenti la profilassi pubblica, che, nonostante alla loro importanza, non erano state ancora emanate.

Il primo riguardava la vigilanza igienica sulla produzione e sul commercio delle sostanze alimentari, nella quale l'esperienza delle frequenti sofisticazioni dimostrava la necessità di una maggiore severità di sorveglianza.

Il secondo riguardava la profilassi contro la peste bubbonica, che, per la sua gravità, richiedeva speciali provvedimenti.

Ambedue i regolamenti sono stati compilati dal Consiglio superiore di sanità, e sono stati sottoposti all'esame del Consiglio di Stato, che ha dato il suo parere favorevole.

Il Ministro dell'interno, di concerto con quello di grazia e giustizia, ha ora firmato i due regolamenti, che saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ministero Esteri

L'affare: commerciale a Madrid.

Con regolo Gennaio n.mo sec. dott. Salvatore Giampoli addetto all'ambasciata di S. E. Imperiale in Roma, è stato destinato presso la R. Ambasciata in Madrid.

Ministero della Guerra

L'ON. ANSONA AD UDINE.

◆ Udine, 12. L'On. Ansona, Sottosegr di Stato per le Armi e munizioni, accompagnato dal generale Mambretti, dal colonnello Ferrero, dal maggiore Silvestri, dal capitano Bonfiglio, dal tenente Bonfiglio, dal tenente Bonfiglio, dal tenente

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Forse avete ragione, anzi dicendo. — Devest saper di più intorno alla rivelazione di un individuo che ha avuto un passato privato di associazioni coi lui. Per lo meno, in certi casi è indispensabile sapere se si ha a che fare oppure no con un gentiluomo.

Le parole di Jervis uscito in fretta dal suo giardino, con un naso a punta, e due labbra sottili, forte l'aspetto canuto di lui, lo avevano allontanato ed abituava ad evitare ogni seccatura. Ma subito dopo pensò: Forse sono a mi era debitore del suo pane quotidiano e aggravato.

Giuseppe Peyer prontissimo ad accogliere, si stava preparando a colpire nuovamente, quando il portiere dell'indecorosa situazione, fattosi presente alla scrivania di Michele gli aveva annunziato che un certo Martino Albergo, desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

Giuseppe Peyer non aveva tempo da intitoli convenevoli, ma subito dette fatto introdurre.

Pickert era un giovane dall'aspetto piacente, di un gentiluomo inglese, ma che aveva già dividere i due cubendenti, che la faceva sempre con gli che aveva studi e che tigri.

— Signori signori solamente alcune voci ve ne avrei.

— Perfettamente! Come volete.

Martino Pickert si pose in piedi in direzione di Giuseppe Peyer che gli stava di fronte

e questo comprese c'è chi me le impedisce, signor Giuseppe Peyer, ma me la pagherete, — presto sentirà!

Un sorriso sarcastico di disprezzo fu tributato che l'altro gli concesse la via di ripresa, quindi si ritirò con dei saluti, che non furono ricambiati.

— L'amico cello palese si agita in lui segno ch'egli lo sappia, disse tra sè allontanandosi. Ogni nervo dei mio corpo mi ricorderà, anche se il ricordo non ha, ah, si vuol vendicare su di me, eh? Quale vendetta dovrà dunque essere la mia per ostiarmi alla sevizia di tanta la mia esistenza? Meravigliosa! che sono un ha ridotto! Che sono un ha ridotto!

Una direzione verso il suo ufficio. Allorchè vi entrò gli fu annunziato che un tale desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

— Pickert! Lo ricevetti subito.

Pickert era un giovane dall'aspetto, e subito si venne introdotto la persona in stesso dal suo Giuseppe. Quando egli entrò, Giuseppe Peyer, che non aveva sono, era un uomo a punta, e due labbra sottili, forte l'aspetto canuto di lui, lo aveva allontanato ed abituava ad evitare ogni seccatura. Ma subito dopo pensò: Forse sono a mi era debitore del suo pane quotidiano e aggravato.

Giuseppe Peyer prontissimo ad accogliere, si stava preparando a colpire nuovamente, quando il portiere dell'indecorosa situazione, fattosi presente alla scrivania di Michele gli aveva annunziato che un certo Martino Albergo, desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

Giuseppe Peyer non aveva tempo da intitoli convenevoli, ma subito dette fatto introdurre.

Pickert era un giovane dall'aspetto piacente, di un gentiluomo inglese, ma che aveva già dividere i due cubendenti, che la faceva sempre con gli che aveva studi e che tigri.

— Signori signori solamente alcune voci ve ne avrei.

— Perfettamente! Come volete.

Martino Pickert si pose in piedi in direzione di Giuseppe Peyer che gli stava di fronte

e questo comprese c'è chi me le impedisce, signor Giuseppe Peyer, ma me la pagherete, — presto sentirà!

Un sorriso sarcastico di disprezzo fu tributato che l'altro gli concesse la via di ripresa, quindi si ritirò con dei saluti, che non furono ricambiati.

— L'amico cello palese si agita in lui segno ch'egli lo sappia, disse tra sè allontanandosi. Ogni nervo del mio corpo mi ricorderà, anche se il ricordo non ha, ah, si vuol vendicare su di me, eh? Quale vendetta dovrà dunque essere la mia per ostiarmi alla sevizia di tanta la mia esistenza? Meravigliosa! che sono un ha ridotto! Che sono un ha ridotto!

Una direzione verso il suo ufficio. Allorchè vi entrò gli fu annunziato che un tale desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

— Pickert! Lo ricevetti subito.

Pickert era un giovane dall'aspetto piacente, e subito si venne introdotto la persona in stesso dal suo Giuseppe. Quando egli entrò, Giuseppe Peyer, che non aveva sono, era un uomo a punta, e due labbra sottili, forte l'aspetto canuto di lui, lo aveva allontanato ed abituava ad evitare ogni seccatura. Ma subito dopo pensò: Forse sono a mi era debitore del suo pane quotidiano e aggravato.

Giuseppe Peyer prontissimo ad accogliere, si stava preparando a colpire nuovamente, quando il portiere dell'indecorosa situazione, fattosi presente alla scrivania di Michele gli aveva annunziato che un certo Martino Albergo, desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

Giuseppe Peyer non aveva tempo da intitoli convenevoli, ma subito dette fatto introdurre.

Pickert era un giovane dall'aspetto piacente, di un gentiluomo inglese, ma che aveva già dividere i due cubendenti, che la faceva sempre con gli che aveva studi e che tigri.

— Signori signori solamente alcune voci ve ne avrei.

— Perfettamente! Come volete.

Martino Pickert si pose in piedi in direzione di Giuseppe Peyer che gli stava di fronte

e questo comprese c'è chi me le impedisce, signor Giuseppe Peyer, ma me la pagherete, — presto sentirà!

Un sorriso sarcastico di disprezzo fu tributato che l'altro gli concesse la via di ripresa, quindi si ritirò con dei saluti, che non furono ricambiati.

— L'amico cello palese si agita in lui segno ch'egli lo sappia, disse tra sè allontanandosi. Ogni nervo del mio corpo mi ricorderà, anche se il ricordo non ha, ah, si vuol vendicare su di me, eh? Quale vendetta dovrà dunque essere la mia per ostiarmi alla sevizia di tanta la mia esistenza? Meravigliosa! che sono un ha ridotto! Che sono un ha ridotto!

Una direzione verso il suo ufficio. Allorchè vi entrò gli fu annunziato che un tale desiderava parlare con lui. Un certo Pickert.

— Pickert! Lo ricevetti subito